

cultura dalmata. Quindi scriveremmo, senz'altro, Cristicevich, Buresich, Baracovich e Tresić-Pavičić, Botić, Šimunović. Le forme Cristicevich ecc. sono state sempre usate dagli Italiani, nei documenti e nelle storie, ed hanno una tradizione secolare. Inoltre sono anche state popolarizzate dalle pubblicazioni di opere slave stampate a Roma, Venezia, Ancona. Noi riprendendole, cioè tramandandole, oltre che rispettare una vecchia tradizione grafica e riprodurre un'esatta consuetudine bibliografica, rispecchieremmo bene quel decisivo momento di scissione nella vita culturale dalmata, in cui l'elemento slavo, allontanatosi da Roma, iniziava una nuova vita di orientamento verso Zagabria o Belgrado. Del resto anche qui, come prima, per le ragioni scientifico-bibliografiche ricordate alla pagina 168, noi consiglieremmo pure tra parentesi la forma slava nella sua nuova grafia: Cristicevich (Krističević)

A mo' d'appendice paradigmatica ed a titolo di documentazione particolareggiata di quanto accennammo prima, illustreremo qui la storia di due cognomi dalmati, più precisamente ragusei, l'uno d'origine slava, l'altro d'origine latina, tutti e due noti e cari alla storia ed alla letteratura dalmata: *Darsa* (Držić), *Menze* (Menčetić).

*Darsa* è nome d'origine slava. Dalla radice originaria *dhar*, *dhargh*<sup>1)</sup> in serbo-croato si ebbe il radicale *drž* da cui procedettero varie voci: *držati*, *država*, *držak*, *držkati*, *Drženić*, *Držiha*, *Držihna*, *Držikovac*, *Držimir*, *Držislav*, *Drživoj*, *Držoje*, *Držina*, *Držinić*, *Drža*, *Držić*<sup>2)</sup>.

*Menze* è nome d'origine latina. Deriva da *Domenicus*, per aferesi, e rappresenta una delle numerose trasformazioni che detta voce, per ragioni morfologiche e fonologiche, ha sviluppato nella sua ricca proteiformità: *Domenici*, *Domenichetti*, *Domeneghetti*, *Menicacci*, *Menichini*, *Miniconi*, *Meneghi*, *Meneghelli*, *Meneghezzi*, *Menchi*, *Mencacci*, *Mencarini*, *Mencattini*, *Menghi*, *Mengarelli*, *Mengozzi*, *Minghi*, *Minguzzi*, *Mechi*, *Mecocci* ecc.<sup>3)</sup>. Le trasformazioni più caratteristiche di *Domenicus* in Dalmazia sono: *Menego*, *Menco*, *Mancus*, *Manchosius*, *Mencagna*, *Mingulus*, *Mengulinus*, *Domine*, *Domigna*, *Demigna*, *Domice*, *Mencius*, *Menze*, *Minze*<sup>4)</sup>.

Tanto della voce *Menze* o simile, quanto della voce *Darsa* o simile, si trova riscontro in diversi luoghi della Dalmazia e dell'Albania veneta.

<sup>1)</sup> GJ. DANIČIĆ, *Korijeni s riječima od njih postalijem u hrvatskom ili srpskom jeziku*, Zagabria, 1877, p. 109-110.

<sup>2)</sup> Per la formazione dei nomi slavi cfr. FR. MIKLOSICH, *Die Bildung der slavischen Personennamen*, nei «Denkschriften» di Vienna, N.º 10, p. 215-230, 1859; T. MARETIĆ, *O narodnim imenima i prezimenima u Hrvata i Srba*, in «Rad», vol. 81, 82, Zagabria, 1886.

<sup>3)</sup> FLECHIA, *Di alcuni criteri per l'originazione dei cognomi italiani*, Roma, Lincei, 1878, § 26, pag. 13.

<sup>4)</sup> C. JIREČEK, *op. cit.*, vol. 49, p. 34.